ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
87060 MIRTO CROSIA (CS)
Via della Scienza, 26
www.iccrosiamirto.gov.it
Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it

Prot. N.6437 – 04 del 28/12/2018

Piano triennale dell'offerta formativa 2019/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Rachele Anna Donnici
Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CROSIA-MIRTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del …… sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. …… del …… ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del …… con delibera n. ……

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.3. Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Traguardi attesi in uscita 3.2. Insegnamenti e quadri orario 3.3. Curricolo di Istituto 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare 3.5. Attività previste in relazione al PNSD 3.6. Valutazione degli apprendimenti 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'economia locale e' rappresentata in massima parte da attivita' lavorative stagionali nel settore primario. Si registra un aumento di famiglie straniere e italiane con i genitori disoccupati, invece nella maggior parte delle famiglie dove entrambi i genitori lavorano si determina la richiesta sempre piu' forte di servizi, soprattutto nella scuola primaria (pre -post scuola, tempo pieno). Pertanto la gestione di alcune aree progettuali curriculari ed extracurriculari, vede coinvolta la scuola in collaborazione con il territorio e con le altre agenzie educative (Parrocchia, Comune, Associazioni), per porre in essere necessarie strategie di inclusione. La funzione educativa della scuola si sostanzia nel delicato compito di mediazione tra le diversita' di cui sono portatori i singoli.

Vincoli

La maggior parte degli studenti proviene da famiglie di ceto medio che fino a qualche anno fa evidenziavano, nel complesso, un'agiatezza economica. Negli ultimi anni, la situazione si e' fatta piu' problematica in relazione alla crisi economica; gli studenti presentano un livello culturale medio; gli interessi prevalenti sono concentrati sulle nuove tecnologie (internet, tablet, social network) sport, musica, televisione. Sono in lieve aumento i casi di alunni che risentono della situazione lavorativa dei genitori, fortemente compromessa dalla prolungata crisi finanziaria in atto.Anche per le famiglie di alunni stranieri accade che non si dia la giusta valenza all'azione educativa della scuola; viene cosi' a crearsi una situazione asimmetrica tra le richieste che la scuola rivolge ai genitori, affinche' attivino una partecipazione attenta al percorso di crescita culturale dei propri figli e le reali esigenze familiari. Le trasformazioni in atto a livello sociale quali ad esempio l'arrivo di cittadini di diverse etnie, lingue e religioni pongono di fronte a problematiche di accoglienza e di integrazione . L'eterogeneita' di provenienza della popolazione e la mancanza di radici comuni porta a non avere senso di

"appartenenza". La diversita' dei gradi di scuole che fanno parte dell'istituto comprensivo, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica, richiede grande impegno nell'organizzare il lavoro.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Grazie ad una articolata offerta educativa e formativa attuata dall'Istituto, alla particolare attenzione prestata alle politiche di inclusione per alunni BES, al Corso ad indirizzo musicale, all'attivazione di laboratori, l'Istituto e' particolarmente attrattivo e, dunque, puo' giovarsi di un bacino di utenza che abbraccia l'intero territorio del Comune di Mirto Crosia. Il background socioculturale in entrata degli alunni e' da considerarsi medio-basso, mentre i risultati raggiunti sono soddisfacenti. Punti di forza aggiuntivi alla normale attivita' didattica sono rappresentati dalla digitalizzazione dell'insegnamento e da esperienze interattive tra scuola e territorio cosi' riassumibili: visite guidate; partecipazione a convegni, mostre e concorsi; promozione di eventi a carattere regionale e interregionale (Concorso musicale: "Insieme tra le note");pratica sportiva; promozione ed organizzazione di interventi di esperti, di rappresentanti del mondo della cultura; promozione e realizzazione di progetti in collaborazione con l'Universita' degli Studi di Cosenza, oltre che con associazioni a carattere socioculturali; promozione e realizzazione di iniziative legate all'orientamento; partecipazione a seminari specifici. Assenti del tutto casi di bullismo o altre emergenze adolescenziali.

Vincoli

Il tasso di disoccupazione del territorio e della regione risulta essere quasi il doppio della media nazionale. Il contesto di provenienza degli alunni costituisce un valido supporto per l'azione educativa, ma problematica risulta la situazione legata a quegli alunni che arrivano dall'estero che non hanno alcuna conoscenza di base della lingua e della cultura italiana. L'assenza di mediatori culturali e la difficolta' di poter comunicare con loro impongono interventi individualizzati che richiedono tempi decisamente piu' lunghi rispetto a quelli cadenzati nel contesto classe.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Nel corso della sua ormai pluridecennale attivita' formativa, l'Istituto Comprensivo ha avuto modo di intessere e di consolidare rapporti di supporto, partecipazione e collaborazione con i numerosi enti locali che insistono sul territorio e che si prefiggono finalita' coerenti con la missione istituzionale della scuola. Tali rapporti, da sempre improntati alla massima cooperazione, hanno accresciuto nel corso del tempo il patrimonio di esperienze, pratiche e consuetudini al punto da rivelarsi oramai irrinunciabili nell'intento di: promuovere un impiego efficace ed integrato delle risorse umane che gli Enti locali mettono a disposizione delle scuole personale per assistenza ai soggetti diversamente abili ecc ...); realizzare un impiego efficace ed integrato delle risorse socio-culturali che gli EE.LL. mettono a disposizione delle scuole; favorire e utilizzare sinergie con Enti locali anche in orari extrascolastici per attivita' culturali e sportive, di supporto all'azione didattica, di interesse generale. L'Istituto realizza progetti PON e POR. Tutti i plessi dell'istituto sono provvisti di ampi spazi per il parcheggio e scale antincendio e porte antipanico. Punti di forza dell'Istituto sono costituti dalle LIM e dai laboratori presenti in tutti i plessi. L'uso delle LIM, i laboratori, consentono di attuare una didattica innovativa attuata dal personale docente, opportunamente formato.

Vincoli

Il superamento delle barriere architettoniche non e' assicurato in tutti gli edifici. Criticita' sussistono anche per la rete internet che non e' sempre garantita e causa disagio al personale ATA e al corpo docente per la tenuta giornaliera dell'attivita' amministrative e del registro elettronico. Altro punto dolente e' la scarsita' di risorse aggiuntive da parte degli Enti locali, dei privati e delle famiglie, che impone alla scuola di far quadrare faticosamente il bilancio, quasi, con il solo Finanziamento di Stato

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC CROSIA-MIRTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	**ISTITUTO COMPRENSIVO**
Codice	**CSIC8AR007**
Indirizzo	**VIA DELLA SCIENZA, 26 CROSIA 87060 CROSIA**
Telefono	**098342309**
Email	**CSIC8AR007@istruzione.it**

Pec	csic8ar007@pec.istruzione.it

❖ CROSIA MIRTO - VIA DELL'ARTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA8AR025
Indirizzo	VIA DELL'ARTE CROSIA 87060 CROSIA

❖ CROSIA - MIRTO/SOTTO FERROVIA (PLESSO)

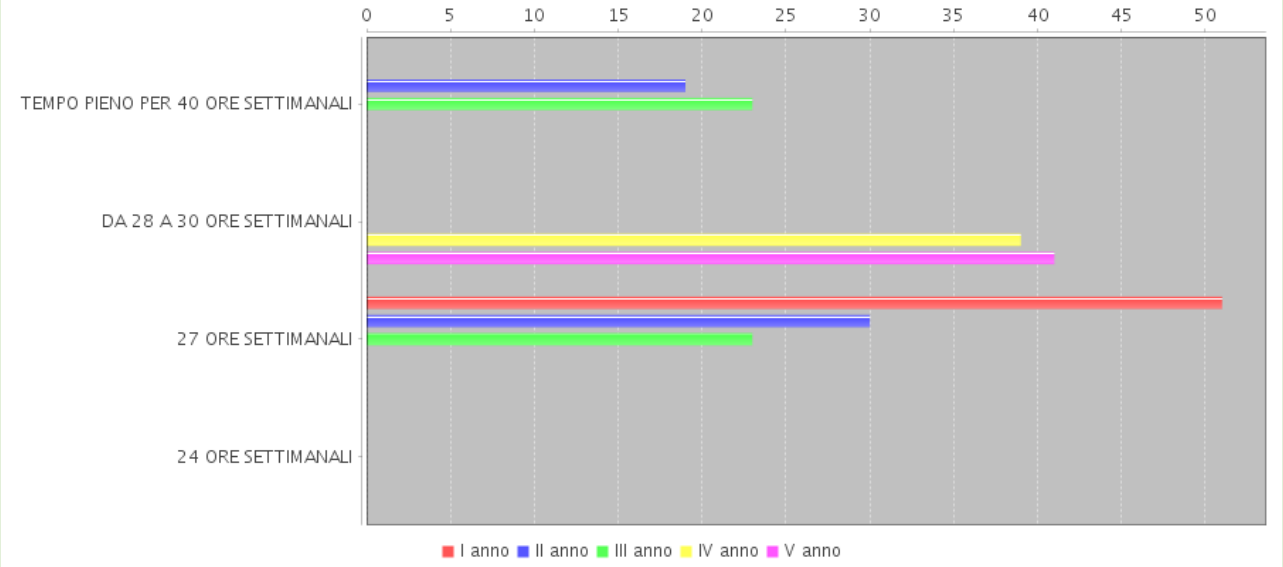
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA8AR036
Indirizzo	RIONE SOTTO FERROVIA CROSIA 87060 CROSIA

❖ CROSIA - SORRENTI (PLESSO)

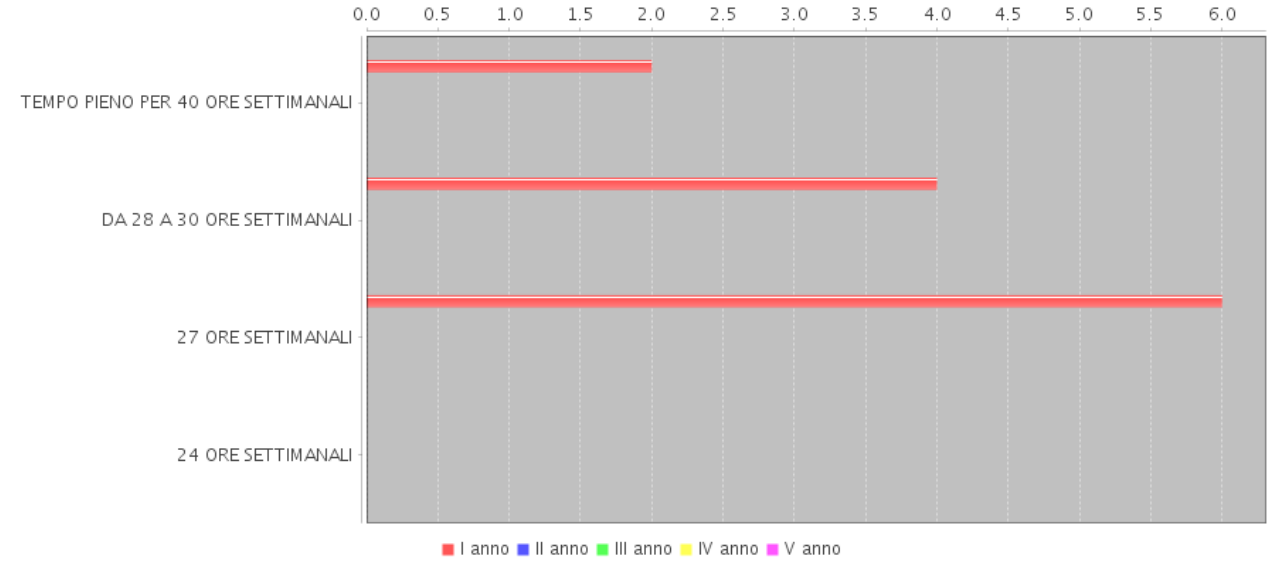
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA8AR047
Indirizzo	VIALE EUROPA UNITA CROSIA 87060 CROSIA

❖ CROSIA MIRTO IC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE8AR019
Indirizzo	VIA DELL'ARTE CROSIA 87060 CROSIA
Numero Classi	12
Totale Alunni	226
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

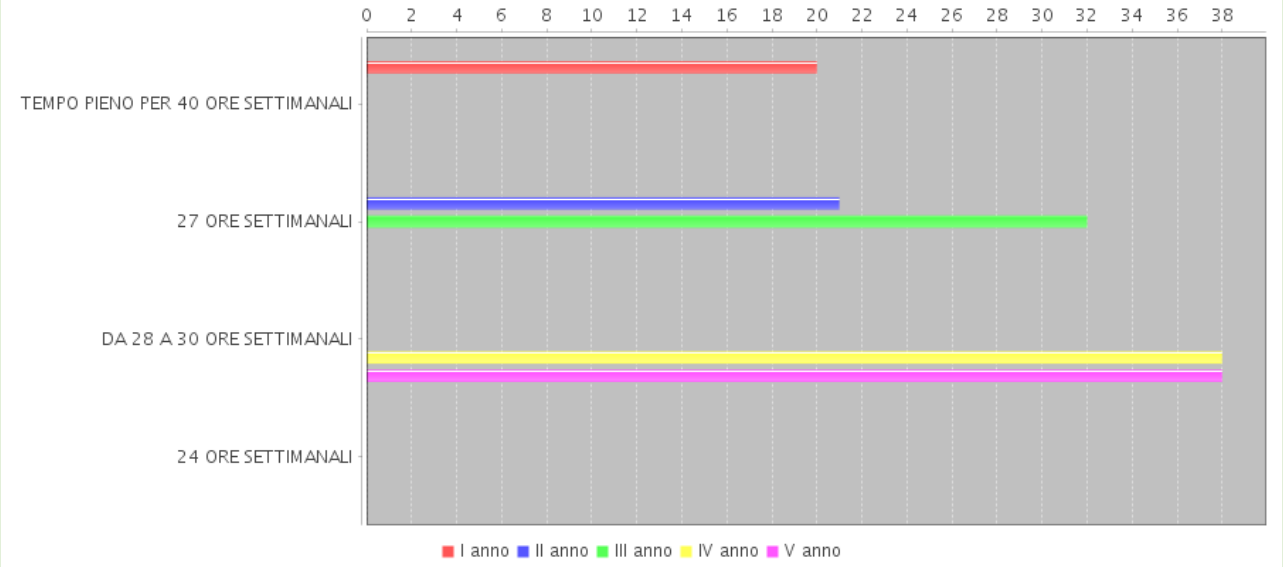


Numero classi per tempo scuola

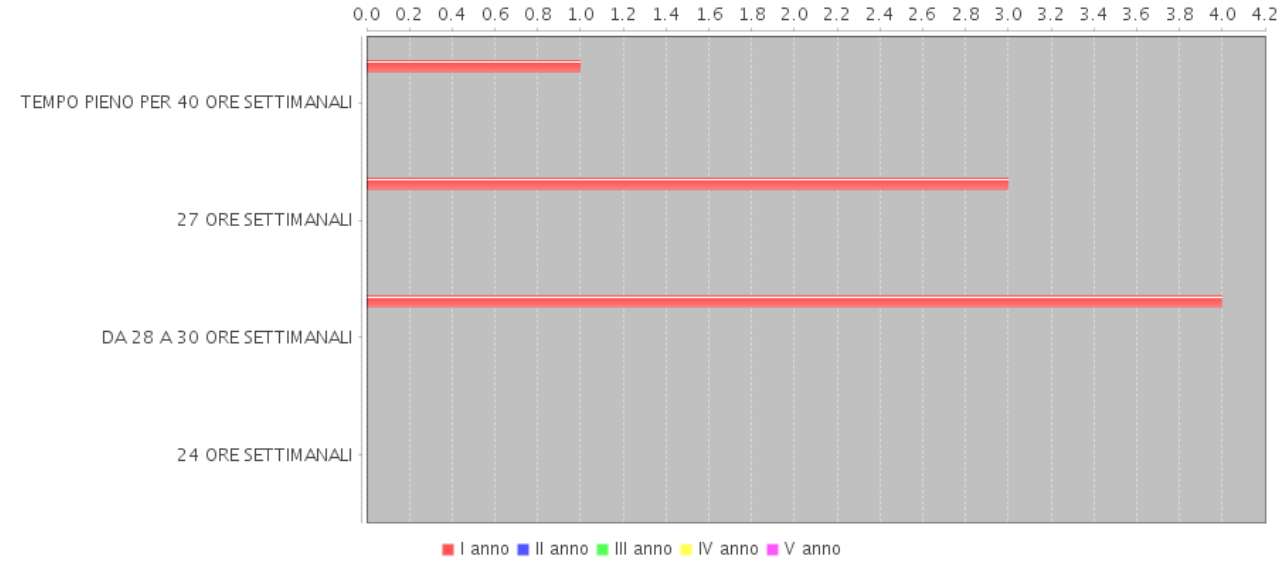


❖ CROSIA - SORRENTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE8AR02A
Indirizzo	VIALE EUROPA UNITA CROSIA 87060 CROSIA
Numero Classi	8
Totale Alunni	149
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

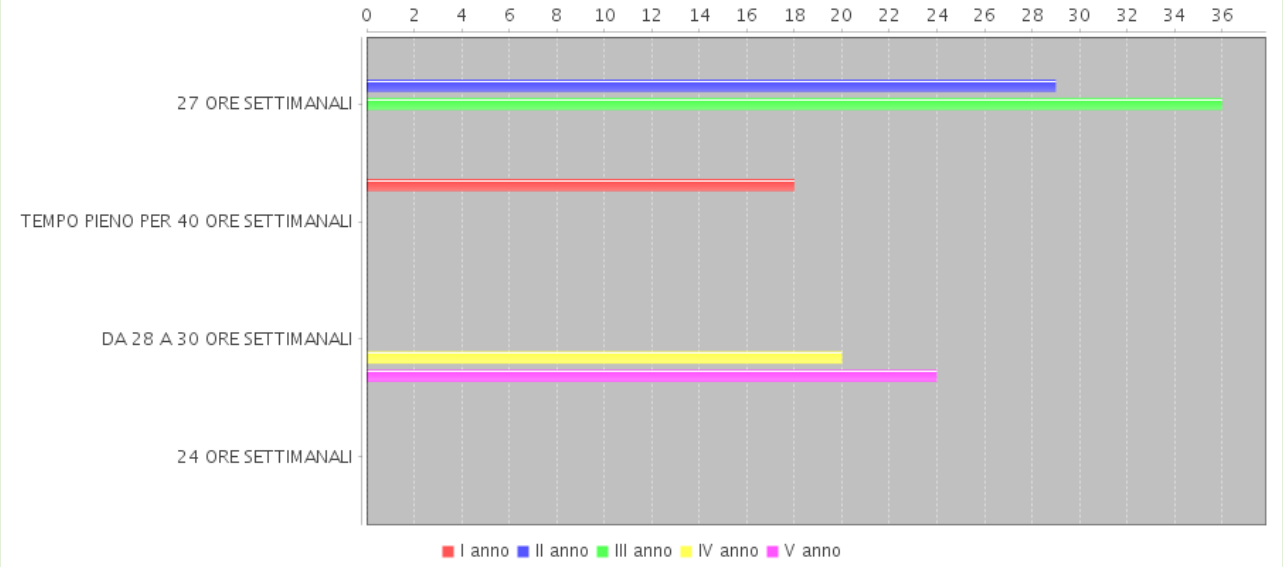


Numero classi per tempo scuola

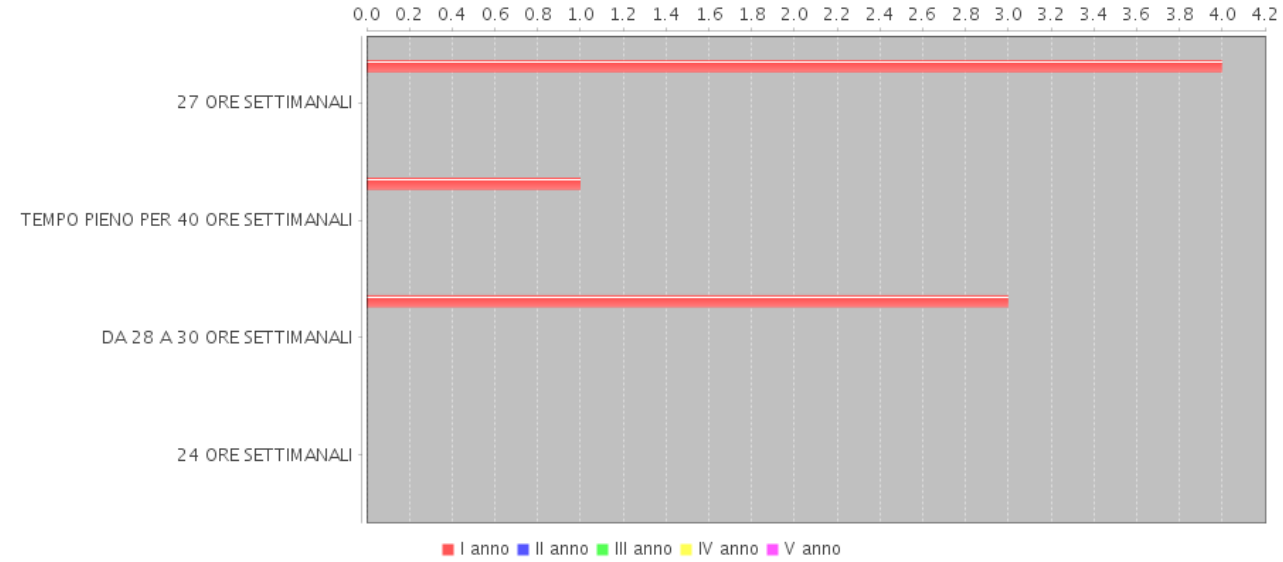


❖ CROSIA - MIRTO / VIA DEL SOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE8AR03B
Indirizzo	VIA DEL SOLE CROSIA 87060 CROSIA
Numero Classi	8
Totale Alunni	127
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

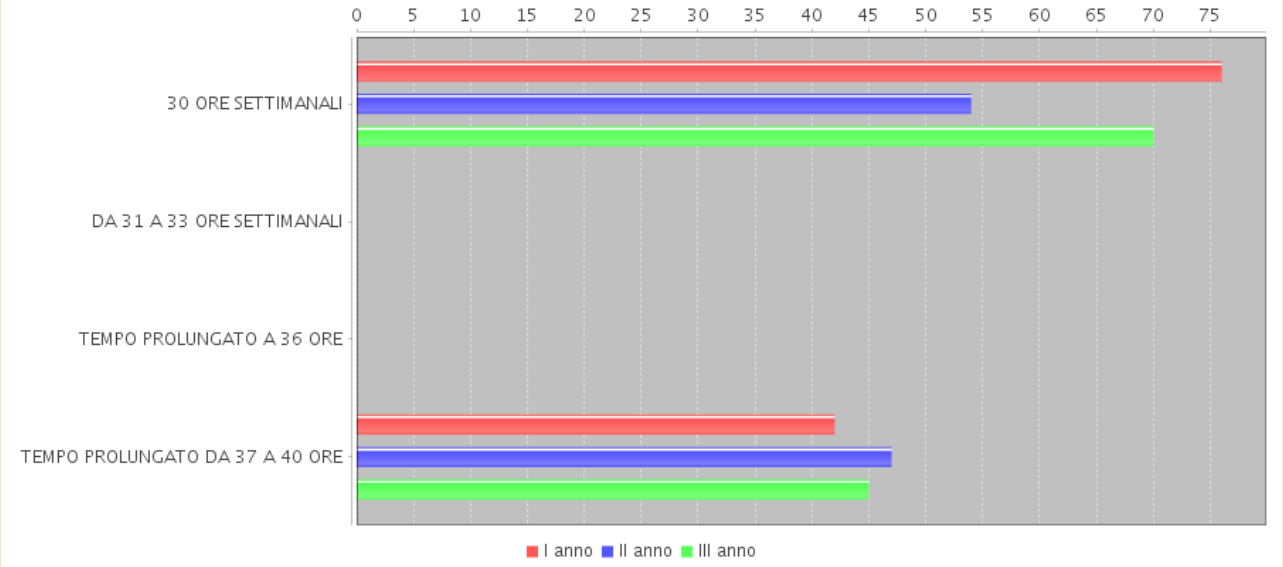


Numero classi per tempo scuola

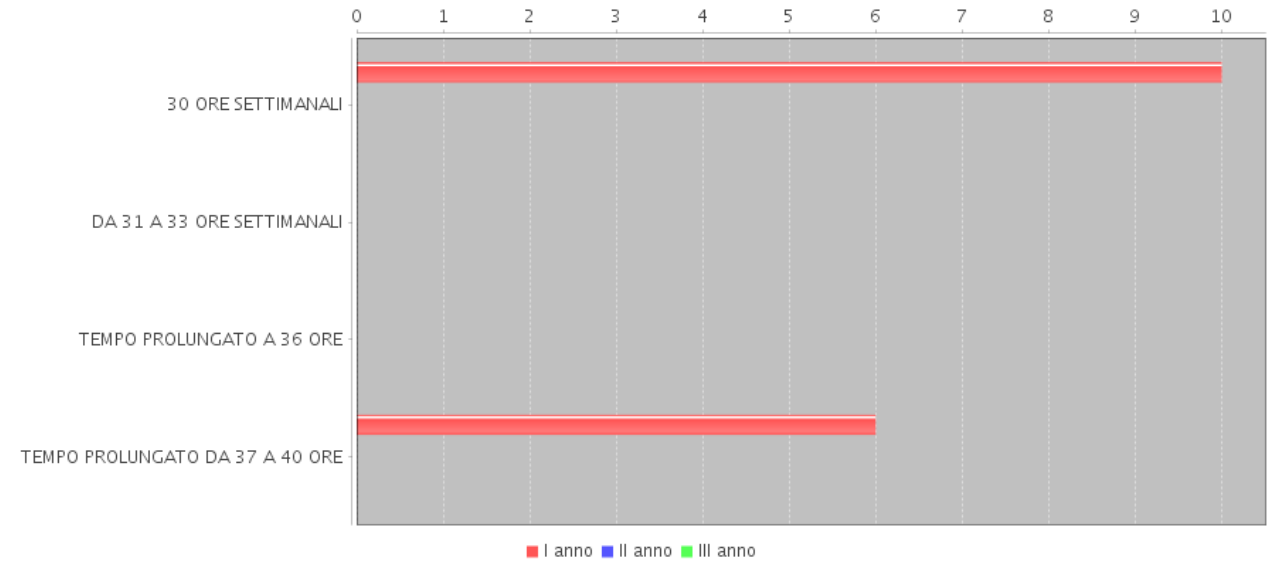


❖ SM CROSIA MIRTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM8AR018
Indirizzo	VIA DELLA SCIENZA, 26 CROSIA MIRTO 87060 CROSIA
Numero Classi	16
Totale Alunni	334
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Multimediale	3
	ATELIER CREATIVI	1
	CERAMICA	1

Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	55
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3

Approfondimento

La quasi totalità delle classi dei plessi scolastici di Scuola Primaria e Secondaria di I grado sono dotate di LIM e di notebook portatili. Nello specifico:

Scuola Secondaria di I grado: n.28 notebook, n.16 LIM;

Scuola Primaria di Via dell'Arte: n.11 notebook, n.11 LIM;

Scuola Primaria Via del Sole: n.6 notebook, n.6 LIM;

Scuola Primaria Sorrenti: n.8 notebook, n.8 LIM.

Ulteriori dotazioni per la didattica: n.36 PC, n.6 Tablet, n.3 proiettori interattivi.

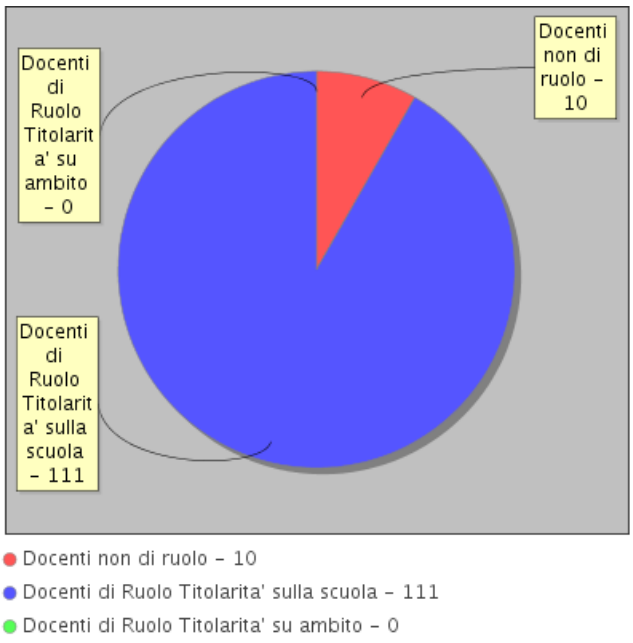
Dei n.4 laboratori miltimediali, n.2 sono obsoleti.

RISORSE PROFESSIONALI

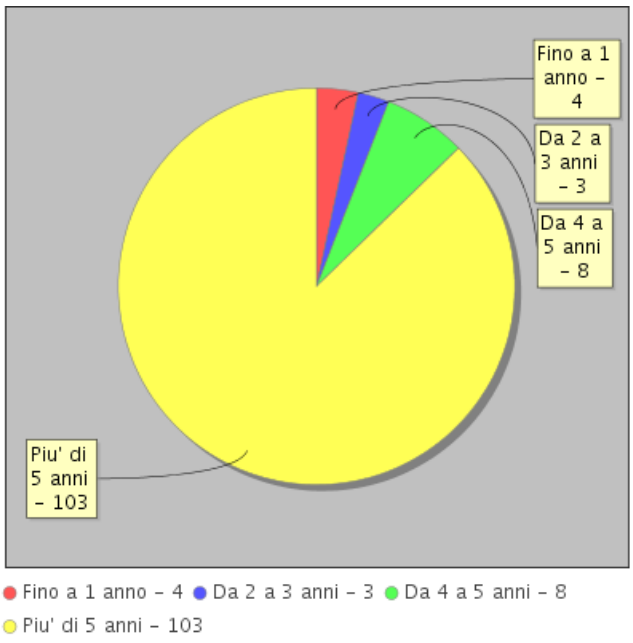
Docenti	**110**
Personale ATA	**22**

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION DELL'ISTITUTO

La Vision dell'Istituto Comprensivo Crosia Mirto si fonda sul concetto di scuola come ***polo educativo*** *aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali" (Atto di indirizzo, art. 1 commi 1- 4 L. 107/15). Una scuola che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio carente di infrastrutture e di servizi. Una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità. Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale.*

L'Istituto Comprensivo Crosia Mirto, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

La scuola si prefigge di rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.

Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza,

cultura di riferimento.

MISSION DELL'ISTITUTO

La Mission è la ragione esistenziale di una scuola, cioè risponde alla domanda "perchè esisto" come istituzione. La Mission è sempre specifica di una scuola, rappresenta il mandato interpretato nel proprio contesto di appartenenza. Le scuole sono diverse, hanno caratteristiche che portano a rispondere in modo difforme al mandato istituzionale, questo scritto negli ordinamenti della scuola.

Con il termine Mission si vuole indicare:

- l'identità e le finalità istituzionali della scuola (come si vede e si percepisce la scuola);

- il "mandato" e gli obiettivi strategici della scuola (cosa si intende fare per adempiervi).

L' Istituto Comprensivo Mirto Crosia pone come propria Mission: ***garantire il successo scolastico*** *e* ***il successo formativo di ogni allieva e di ogni allievo*** *favorendo:*

1. *La maturazione e la crescita umana.*
2. *Lo sviluppo delle potenzialità e personalità;*
3. *Le competenze sociali e culturali.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Motivazione degli studenti
Traguardi
Formazione degli alunni (di tutti e di ciascuno).

Priorità
Formazione del personale per l'attuazione di una didattica per competenze.
Traguardi
Piena attuazione di una didattica per competenze e relative certificazioni con ricaduta positiva sugli esiti degli studenti.

Priorità
Equita' degli esiti: diminuzione della varianza interna alle classi e tra classi.
Traguardi
Individuare, elaborare, realizzare e condividere protocolli comuni per la gestione dell'attivita' didattica.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Migliorare i risultati. Ridurre il fenomeno del cheating.
Traguardi
Perfezionamento di prove di verifica comuni scandite per livelli, con griglie e rubriche di valutazione degli esiti degli studenti.

Competenze Chiave Europee

Priorità
Promuovere l'uso delle tecnologie come strumento per migliorare la didattica, la comunicazione e la diffusione di buone pratiche;
Traguardi
Uso consapevole e mirato delle tecnologie nell'ambito della didattica.

Priorità
Promuovere competenze di cittadinanza trasversali con coinvolgimendo dei genitori

attraverso utilizzo responsabile e consapevole della rete;
Traguardi
Miglioramento delle competenze di cittadinanza dei nativi digitali;

Risultati A Distanza

Priorità
Monitorare i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio.
Traguardi
Rafforzare incontri di continuita' con stesura di report e raccolta dati sugli esiti degli studenti delle classi ponte della scuola sec. di II Grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il nostro Istituto Comprensivo è un'agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. È piena, tra tutti gli operatori scolastici, la consapevolezza che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori e che, pertanto, la scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere, nonché la promozione di competenze per la vita.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content

language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la

comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La costante attenzione della nostra scuola alle aspettative degli allievi e dei genitori, così come si legge in modo chiaro e trasparente nel documento che delinea i percorsi formativi, consente un ulteriore salto di qualità orientando l'azione formativa verso una didattica realmente centrata sul discente: la Didattica Laboratoriale. Cogliendo in pieno le nuove istanze di cambiamento che richiedono aperture e modificazioni rispetto ai tradizionali processi di insegnamento/ apprendimento, la classe docente è consapevole che una didattica connotata da un approccio laboratoriale possa indurre a riconsiderare modi e tempi dell'agire didattico, favorendo, in linea con la ricerca più avanzata, il naturale processo evolutivo verso: - un apprendimento situato e fondato sulla costruzione della conoscenza; - un apprendimento imperniato su compiti autentici e collegati a contesti di senso; - un apprendimento che consenta rappresentazioni multiple della realtà e aderenti alla complessità della medesima; - un apprendimento che favorisca la riflessione, il ragionamento e la consapevolezza; - un apprendimento che promuova una costruzione cooperativa e condivisa di ciò che viene appreso; - un apprendimento in cui l'alunno operi da protagonista in contesti con forti caratteri operativi e comunicativo - relazionali in una dimensione concreta, significativa e costruttiva.

CONTENUTI E CURRICOLI

E' possibile delineare alcune caratteristiche generali che è utile tener presente quando si vogliano innovare i tradizionali processi di apprendimento/insegnamento:

- Focalizzarsi sul discente, lungo l'intero processo di apprendimento.
- Orientarsi verso una pluralità di quadri di riferimento con particolare attenzione a quelli di tipo costruttivista o socio/costruttivista.
- Prestare attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative: tra docente e discenti, tra discenti, tra docenti, e tra questi e altri esperti.
- Propendere verso la risoluzione di problemi in contesto.
- Configurare in modo coerente degli ambienti (anche fisici) dell'apprendimento.
- Utilizzare, anche se non in modo esclusivo, strumenti tecnologici.
- Stimolare l'autonomia e l'autoregolazione dell'apprendimento.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Oggi la scuola, con l'avvento delle TIC - tecnologie dell'informazione e della comunicazione - si confronta con una rivoluzione tecnologica e culturale, un mutamento che va amministrato e indirizzato. Le sollecitazioni sul fronte dell'applicazione dell'innovazione tecnologica nella didattica sono molteplici. L'introduzione nella scuola di nuovi strumenti digitali implica il coinvolgimento diretto di tutti gli stakeholder (docenti, studenti, sistema scolastico, famiglie, editoria, aziende) in una trasformazione che riguarda la creazione e lo sviluppo di nuovi modi per gestire attività e ambienti di apprendimento La scuola si confronta quotidianamente con problemi gestionali/amministrativi e con problemi culturali/educativi, utilizzando la tecnologia per migliorare l'efficacia delle sue azioni su entrambi i fronti.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva	Altri progetti
Edmondo	E-twinning
	CLIL
	I gioielli di Kreusa
	PEAT THERAPY
	TeX Willer

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CROSIA MIRTO - VIA DELL'ARTE	CSAA8AR025
CROSIA - MIRTO/SOTTO FERROVIA	CSAA8AR036
CROSIA - SORRENTI	CSAA8AR047

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CROSIA MIRTO IC	CSEE8AR019
CROSIA - SORRENTI	CSEE8AR02A
CROSIA - MIRTO / VIA DEL SOLE	CSEE8AR03B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SM CROSIA MIRTO	CSMM8AR018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria

personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CROSIA MIRTO - VIA DELL'ARTE CSAA8AR025
SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

CROSIA - MIRTO/SOTTO FERROVIA CSAA8AR036
SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

CROSIA - SORRENTI CSAA8AR047
SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

CROSIA MIRTO IC CSEE8AR019

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI
27 ORE SETTIMANALI

CROSIA - SORRENTI CSEE8AR02A

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
27 ORE SETTIMANALI
DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

CROSIA - MIRTO / VIA DEL SOLE CSEE8AR03B

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SM CROSIA MIRTO CSMM8AR018

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

L'orario di funzionamento della Scuola dell'Infanzia consta di n. 45 ore settimanali:

da lunedì a venerdì: ore 8,00-16,00

sabato: ore 8,00-13,00

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
IC CROSIA-MIRTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il 22/05/2018 il Consiglio d'Europa ha adottato una Nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile. Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni". Il curricolo verticale è stato elaborato in ottemperanza alla suddetta normativa.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE -PDF IC CROSIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il nostro Istituto crede all'unitarietà e verticalità dei processi educativi: ogni alunno ha un percorso formativo organico e completo e uno sviluppo armonico e multidimensionale per costruire la propria identità. Il curricolo si articola attraverso i campi d'esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo dell'istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti. La verticalità curricolare traduce così operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni e realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di Istruzione/2012.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ IL TERRITORIO ATTRAVERSO LA LETTERATURA : CONOSCERE PER VALORIZZARE

La Calabria è tra le regioni più ricche al mondo dal punto di vita culturale, ma è anche tra le meno virtuose nella valorizzazione del proprio patrimonio. Il progetto si pone l'obiettivo di coinvolgere e incoraggiare, gli studenti ,alla lettura e a riscoprire l'importanza del libro inteso come supporto materiale per la costruzione di un bagaglio culturale. Lo studente viene accompagnato a conoscere il Territorio attraverso i libri e si incoraggia alla riscoperta e alla conoscenza diretta di ciò che vede attraverso la lettura. Il confronto con gli studiosi e gli autori servirà per accompagnare i ragazzi in questo viaggio fantastico ,nel quale la narrazione viene accompagnata dalla diretta osservazione. Il progetto si inserisce perfettamente nella fisionomia dell'Istituto rafforzandone l'identità e ponendo in rilievo l'importanza del patrimonio storico del territorio della sua conoscenza e valorizzazione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Lingue
  ATELIER CREATIVI
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Aula generica

- **SCRITTURA CINEMATOGRAFICA "IMPARARE AD IMPARARE CON IL CINEMA "**

Promuovere la diffusione della cultura cinematografica,attraverso la produzione di brevi prodotti cinematografici

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
-

Aule: Aula generica

❖ **"UN'OPPORTUNUTA' IN PIU'"**

Il Progetto di recupero/consolidamento/potenziamento "Un'Opportunitàin più" nasce dalla necessità di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali, sperimentando un periodo di attività a classi aperte: l'organizzazione di gruppi per livelli di competenze faciliterà la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi.L'incontro dei bambini provenienti da classi diverse offrirà occasioni di confronto, socializzazione, integrazione e la possibilità di interagire. Le classi aperte permetteranno di liberare molte energie creative, sia negli insegnanti sia negli alunni, per esempio attraverso l'emulazione e una sana competizione tra alunni di classi diverse. Gli stessi docenti avranno la possibilità di monitorare in maniera organica e sistematica la loro attività grazie al confronto costruttivo tra colleghi, uscendo dai confini di una didattica autoreferenziale e migliorando lo stile di insegnamento. Il progetto di recupero si propone di offrire un'opportunità di successo negli apprendimenti scolastici agli alunni con particolari carenze di tipo linguistico e logico-matematico, che hanno bisogno di tempi diversi di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione così da considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **IL MIO AMICO AMBIENTE**

"L'educazione ambientale è lo strumento che promuove ,sin dalla scuola dell'infanzia

,il rispetto dell'ambiente che ci circonda. Sensibilizzare i bambini ad acquisire un atteggiamento di responsabilità e rispetto verso l'ambiente naturale significa renderli consapevoli dei valori del recupero e del riciclo". L'itinerario educativo-didattico muove dalla naturale curiosità del bambino riguardo l'ambiente che lo circonda, attraverso l'esplorazione guidata e la continua scoperta, stimolando la creatività e la capacità di progettare e inventare nuove forme.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica
- **Strutture sportive:** Ambiente esterno alla scuola:giardino,mare ...

Approfondimento

- **ATTIVITA'**

Il progetto nel suo percorso prevede uscite didattiche per esplorare l'ambiente che ci circonda, realizzazione di disegni, cartelloni documentativi, giochi, costruzione di oggetti fantastici e giochi riutilizzando il materiale di "scarto".

Drammatizzazioni, canti, filastrocche sui quattro elementi della natura, conversazioni guidate.

METODOLOGIA

Il progetto di educazioni ambientale vuole stimolare il bambino alla scoperta della realtà per condurlo progressivamente alla conoscenza e alla riflessione.

Il punto di partenza della metodologia sarà: l'esperienza diretta del bambino; il fare per scoprire.

L'itinerario educativo-didattico si muove dalla naturale curiosità del bambino riguardo l'ambiente che lo circonda.

Il lavoro operativo avrà perciò questo tipo di procedura:

- Partire dal vissuto del bambino, dalle sue intuizioni e previsioni sulle "leggi" che regolano la natura e l'ambiente circostante;

-Ricorso ad esperienze mediante l'ausilio di libri, illustrazioni, video, strumenti tecnologici, testimonianze dir**ette**

❖ **L2 "INSIEME SI PUÒ"**

Il Progetto si propone di avviare gli alunni stranieri verso l'integrazione nel tessuto sociale e scolastico ospite, mediante l'acquisizione delle competenze linguistiche

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Lingue
Multimediale

- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Aula generica

- **ETWINNING/CLIL**

Il Progetto propone un percorso di insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Lingue
  Multimediale
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Aula generica

- **PROG. DI "MUSICOTERAPIA"**

Il Progetto consente agli alunni con disabilità di trovare attraverso la musica improvvisata e costruita durante gli incontri un canale d'espressione e di comunicazione

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

-

Laboratori:	Con collegamento ad Internet Musica

❖ **IL FUMETTO RACCONTA: VI PRESENTO TEX WILLER**

Il progetto propone un percorso didattico in cui lo studio del fumetto "TEX WILLER"diventa mezzo per conoscere gli avvenimenti storici della secona metà dell'ottocento.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**	Con collegamento ad Internet ATELIER CREATIVI
❖ **Biblioteche:**	Classica
❖ **Aule:**	Magna

❖ **APPRENDIVERTENDO. PROG. POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 "FARE SCUOLA FUORI DALLE AULE"**

Il progetto si propone di favorire l'approfondimento della storia attraverso la conoscenza dei luoghi, utilizzare metodologie innovative in grado di coinvolgere gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento; promuovere adeguate forme di interazione socio-relazionale in momenti extracurricolari

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**	Località esterne alla provincia di appartenenza

Approfondimento

Risorse professionali: Personale esterno

❖ **PROG. PON 2014-2020 "INTEGRAZIONE E ACCOGLIENZA"**

Il Progetto mira alla costruzione dello stare bene a scuola attraverso attività che mirano a informare e formare i ragazzi per renderli soggetti attivi nel raggiungimento del proprio benessere personale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Risorse professionali: Esterne

Progetto in fase di approvazione

❖ **STORYTELLING THE SHOAH**

Mira allo sviluppo della Cittadinanza attiva e della Formazione Interculturale

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **ASPETTANDO IL NATALE**

Conoscenza delle tradizioni del Natale sia a livello locale che nel mondo, riflettendo sul messaggio che diffonde e sviluppando i linguaggi della comunicazione attraverso la

creatività. Partecipazione mercatini – attività di fundraising e di stimolo allo sviluppo di menti imprenditoriali.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet, Multimediale, Musica, ATELIER CREATIVI
- **Aule:** Teatro, Aula generica

- **LIBRIAMOCI**

il Progettto propone la valorizzazione della lettura e dell'ascolto come puro piacere senza scopo valutativoe Incontri con l'autore.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet, Multimediale

- **Biblioteche:** Classica
  Informatizzata
- **Aule:** Magna

Approfondimento

Risorse professionali :Esterne

- **GIOCHI SPORTIVI PER GLI STUDENTI**

Il progetto propone una serie di attività motorie che incoraggiano i giovani a praticare lo sport in modo giocoso e sereno

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto

- **PROGETTO SCACCHI /DAMA A SCUOLA (FID)**

Punta a realizzare concretamente un percorso di crescita, cognitivo e relazionale. Giocare in gruppo diventa un'occasione educativa condivisa per lo sviluppo, la socializzazione e il rispetto delle regole

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno
Classi aperte parallele	

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Magna

- **"FISCO A SCUOLA"(IN COLLABORAZIONE CON L'AGENZIA DELL'ENTRATE"**

Si propone di diffondere la cultura della legalità fiscale fornire alle nuove generazioni di studenti le conoscenze e gli strumenti necessari per comprendere e relazionarsi con il mondo della fiscalità

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Aule:** Magna

- **EDUCAZIONE FINANZIARIA (IN COLLABORAZIONE CON LA BANCA D'ITALIA) – INVENTIAMO UNA BANCONOTA"**

Il Progetto,propone un percorso didattico di educazione finanziaria che si conclude con la creazione di un bozzetto di banconota che rispecchi il tema proposto.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
  ATELIER CREATIVI

-

"RITORNO AD ITACA"

Recupero dell'identità culturale attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici e tradizioni. Si basa sul riconoscimento della valenza formativa della didattica per progetti .

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
  ATELIER CREATIVI
- **Biblioteche:** Classica

❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA "UN PO' INSIEME"**

Accoglienza degli alunni che restano a scuola oltre l'orario scolastico garantendo loro un ambiente sicuro e giocoso (Post-Scuola)

DESTINATARI
Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
- **Aule:** Aula generica

❖ **ORTO BIOLOGICO DIDATTICO**

Propone attività che consentono di trasmettere ai bambini, attraverso il conoscere, sperimentare, utilizzare e riciclare, il senso di interdipendenza uomo-natura

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Multimediale
- **Strutture sportive:** Spazio esterno (giardino della scuola)

❖ **OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING**

Il progetto propone percorsi didattici finalizzati allo sviluppo pel pesiero logico e computazionale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale
- **Aule:** Aula generica

❖ **UNA SCUOLA PER TUTTI**

il Progetto è finalizzato al recupero formativo / consolidamento /potenzia-mento ampliamento delle competenze e abilità di base

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
- **Aule:** Aula generica

❖ **LA NOSTRA SCUOLA SUL MARE**

Il Progetto è articolato in un percorso ludico-educativo alla scoperta dell'ambiente mare.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Biblioteche:** spazio all'aperto
- **Aule:** Aula generica
  spazio esterno

❖ **MARE NOSTRUM**

Lo scopo è quello di far percepire ai ragazzi l'importanza dell'ecosistema marino

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Multimediale

- **"LA STORIA VICINO A NOI**

Il progetto si propone come reportage sul mondo arbereshe

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
- **Aule:** Magna

Approfondimento

Risorse professionali: Esperto Esterno

- **BAMBINO OGGI, CITTADINO DOMANI**

Il progetto si propone di costruire un modello formativo in cui l'esperienza dell'insegnamento di cittadinanza e costituzione, garantisca l'acquisizione di competenze attinenti al concetto di cittadinanza attiva

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
- **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Risorse professionali :Esterne

❖ **LA SICUREZZA A FUMETTI**

Il Progetto si propone di prendere in esame alcune storie sulla sicurezza al fine di interiorizzare le regole della sicurezza stradale e formare "Coscienze critiche" per essere cittadini consapevoli e partecipi.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica
spazi esterni

❖ **IL LIBRO ... MIO AMICO**

Propone la valorizzazione della lettura come esperienza di conoscenza e di educazione all'affettività

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna
  Palateatro comunale

Approfondimento

Risorse professionali :esterne

- **PROGETTO TEATRO "MI VESTO DI MUSICA E PAROLE"**

Il progetto Progetto Teatro mira a favorire il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca. L'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione mimico-gestuale e musicale, il rispetto delle regole, di se stessi, degli altri, e l'attività di drammatizzazione svilupperanno nei ragazzi le capacità espressive e operativo-motorie e una maggiore conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei propri limiti, potenziando l'autocontrollo e l'autostima

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Multimediale

- **Aule:** Magna

- **PROGETTO "I GIOIELLI DI KREUSA"**

L'obiettivo principale del progetto, è quello di fornire le basi tecnico-operative per l'ideazione e realizzazione di prodotti in argilla fredda, resina e pasta scult apoxie, ma allo stesso tempo cercare di migliorare i sistemi di apprendimento grazie ad interventi formativi di tipo flessibile mirando all'esercitazione e alla manualità pratico/operativa. Per gli alunni in situazione di disagio sociale il laboratorio costituisce un'occasione di crescita sotto il profilo cognitivo e prassico è , inoltre, un'opportunità per acquisire progressivamente fiducia nelle proprie capacità di espressione migliorando l'integrazione ed il senso di appartenenza.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Informatica
  Multimediale
  ATELIER CREATIVI
- **Aule:** Aula generica

- **PROGETTO ITALIANO L2**

Il Progetto prevede la realizzazione di unità di apprendimento altamente motivanti ,nonché attività ludiche atte a di sviluppare competenze linguistiche di base in Italiano scritto ed orale negli alunni non italofoni al fine di garantire una piena inclusione culturale e sociale .

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Multimediale
- **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO CONTINUITA'**

Promuove, determina e disciplina azioni di continuità tra i diversi ordini scolastici attraverso attività concrete e partecipazioni a progetti che accomunano le classi ponte

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Multimediale
- **Aule:** Magna

❖ **PROGETTO INTERCULTURA**

Propone degli itinerari giocosi per accogliere ed inserire i piccoli alunni stranieri

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Multimediale
- **Aule:** Aula generica

❖ **ORIENTAMENTO**

Si occupa di orientare i ragazzi nella scelta verso la scuola superiore

RISORSE PROFESSIONALI
Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Multimediale
- **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO FORMAZIONE**

Corso permanente di formazione per i genitori

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Magna

❖ **PROGETTO PON PENSIERO COMPUTAZIONALE**

Si propone di sviluppare la cittadinanza digitale

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Multimediale
- **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Risorse professionali : Esterne

❖ **PROG "FARE INCLUSIONE"**

Promuovere l'utilizzo di nuove tecnologie nella didattica per la personalizzazione e l'individualizzazione degli apprendimenti

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Multimediale
  ATELIER CREATIVI
- **Aule:** Aula generica

❖ **PROG-CONCORSO ART.9 DELLA COSTITUZIONE "CITTADINI PARTECIPI DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNICA"**

Finalizzato a promuovere nelle giovani generazioni la consapevolezza dell'importanza che ha lo viluppo della conoscenza per la società del futuro, in particolare nell'ambito della ricerca scientifica e tecnica

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Informatica
- **Aule:** Aula generica

❖ **PROG. "IO...E LA SCUOLA...VIENI?"**

Progetto dii recupero formativo / consolidamento / potenziamento ampliamento delle competenze e abilità di base

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
  ATELIER CREATIVI
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Aula generica

- **PROG. "DIVERSO..È BELLO!"**

  Propone degli itinerari giocosi per accogliere ed inserire i piccoli alunni stranieri attraverso la conoscenza e integrazione interculturale

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Multimediale
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Aula generica

- **PROG. FLESSIBILITÀ DIDATTICA ED ORGANIZZATIVA**

  Mira a consentire flessibilità didattica al fine di armonizzare i tempi e le modalità di svolgimento di alcune UDA

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale

- **Aule:** Aula generica

- **PROGETTO "PET THERAPY**

Creazione di uno spazio- laboratorio all'aperto per la realizzazione della Pet Therapy.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- **PROGETTO "LA LEGALITA' METTE RADICI"**

In collaborazione con le Parrocchie e l'Ente locale. Eventi-manifestazioni incentrate sulla diffusione della cultura della legalità.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
- **Aule:** Aula generica

Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI:Esterne

- **- CROCUS PROJECT**

L'esempio della scrittrice israeliana Mrs Nava Semel, ebrea di seconda generazione, è fondamentale nell'avvicinare i nostri studenti ad una delle pagine più dolorose della storia umana: " L'Olocausto " ; l'associazione irlandese HETI, impegnerà i nostri piccoli

cittadini europei nell'evento commemorativo, verso la fine di ottobre

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
- **Aule:** Aula generica
  spazi esterni

- **STORYTELLING TO RESIST INHUMANITY: LEGGI RAZZIALI E I BAMBINI A SCUOLA**

Si propone nell'avvicinare i nostri studenti ad una delle pagine più dolorose della storia umanaIn collaborazione con la scrittrice Mrs Beverly Naidoo

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Multimediale
- **Aule:** Aula generica

- **- ETWINNING**

Percorso di formazione attiva sul campo e condivisa a livello transnazionale con l'Università di Harvard, (centro di formazione TED) La Yad Vashem, L'associazione HETI in Irlanda Scrittrici internazionali quali: Mrs Nava Semel

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
- **Aule:** Aula generica

❖ **– PROGETTO SHOAH THE JEWISH ROUTE THROUGH EUROPE ON THE TRAIN OF REMEMBRANCE**

Lo scopo è creare una mappatura del percorso ebraico su tutto il territorio calabrese.

DESTINATARI
Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
- **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede Viaggi d'istruzione presso le località calabresi del percorso ebraico .

❖ **ALCOOL-DIPENDENZE**

Il Progetto mira a fornire agli adolescenti informazioni utili ad un "consumo" responsabile dell'alcol e renderli più consapevoli circa le concrete minacce,che un abuso frequente di alcol può arrecare all'equilibrio psicofisico di ognuno di noi.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Multimediale
- **Aule:** Magna
  Aula generica

Approfondimento

In Collaborazione con la Croce Rossa Italiana

- **SICUREZZA STRADALE**

Il progetto mira a coinvolgere studenti e genitori in un percorso di attività di formazione,sulle regole stradali al fine di prevenire comportamenti pericolosi per la tutela della propria e altrui vita

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Classi aperte verticali	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
- **Aule:** Magna
  Aula generica

Approfondimento

In collaborazione con la Croce rossa Italiana

- **A SCUOLA DI PRONTO SOCCORSO**

Percorso formativo graduato di sensibilizzazione e formazione dei gesti terapeutici d'urgenza

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
- **Aule:** Magna
  Aula generica

Approfondimento

In collaborazione con la Croce Rossa Rossa

- **CRESCERE,RIDERE,IMPARARE CON LA CROCE ROSSA**

Il progetto mira a sensibilizzare i ragazzi sui temi della sicurezza e degli stili di vita sani ,l'attività di primo soccorso e le manovre salvavita; far maturare nei giovani il senso del volontariato cioè la disponibilità a donare con gioia e gratuitamente parte del proprio

tempo per aiutare gli altri .

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Classi aperte verticali	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
- **Aule:** Magna
  Aula generica

Approfondimento

In collaborazione con la Croce Rossa Italiana

- **TANTI LIBRI TANTE STORIE**

Il Progetto intende educare i bambini al rispetto di tutto ciò che rappresenta un bene comune .Mira a potenziare le competenze sociali ,attraverso l'assegnazione dei ruoli e responsabilità.,modificando i comportamenti di prevaricazione .

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Aula generica

- **QUA LA MANO AMICO MIO**

Il progetto ha lo scopo di portare un percorso di educazione alla cittadinanza democratica,che educhi alla pace alla fratellanza ,all'uguaglianza,al rispetto della diversità.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

- **PROGETTO PANDA CLUB**

Percorso ludico-didattico di Educazione Ambientale e tutela degli animali

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
- **Aule:** Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Strategia "Dati della scuola" Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	didattiche innovative. Formazione sulle tematiche della cittadinanza digitale. Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite. Potenziare l'utilizzo di Google Apps for Education: Google Classroom. Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa: Flipped classroom- Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD – Bring Your Own Device). Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione. Creazione di un repository (archivio dati) d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione dei materiali prodotti. Realizzazione di workshop formativi destinati a docenti e studenti per promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale e conoscere nuove funzioni di Scratch. S4A- Scratch for Arduino-Robotica educativa Workshop per tutti i docenti inerenti l'utilizzo di testi digitali. Strumenti e metodologie per l'inclusione degli studenti con bisogni speciali

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Un framework comune per le competenze digitali degli studenti STRUMENTI: *Rinnovare gli spazi e crearne di alternativi* *Sviluppo del pensiero computazionale: programmare per potenziare le capacità di problem solving* *Sviluppo del pensiero computazionale: primi passi con la robotica educativa* *Sviluppo del pensiero computazionale: educare al saper fare* *Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa* Descrizione sintetica STIMOLARE E DIFFONDERE DIDATTICA PROJECT-BASED allestire un laboratorio di robotica-Sviluppo del pensiero computazionale e diffusione del linguaggio Scratch-Educare al saper fare: making, creatività e manualità.-Diffusione della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: EAS, flipped classroom, BYOD-Implementazione delle nuove metodologie: la classe capovolta e cooperative learning. Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Alta formazione digitale Coinvolgere un numero sempre maggiore di docenti nell'utilizzo della didattica in rete mediante il blog di classe, inteso come strumento di condivisione delle esperienze e come mezzo per la didattica a distanza. Incentivare ad un uso sempre più consapevole e corretto delle risorse online. Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia. Promozione di percorsi formativi per gli studenti e le famiglie sulla cittadinanza digitale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
CROSIA MIRTO - VIA DELL'ARTE - CSAA8AR025
CROSIA - MIRTO/SOTTO FERROVIA - CSAA8AR036
CROSIA - SORRENTI - CSAA8AR047

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all' insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

ALLEGATI: GRIGLIE VALUTAZIONE ALUNNI Infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Essendo la valutazione un giudizio globale della crescita culturale ed umana, l' insegnante, tiene in debito conto e valuta la partecipazione all' intera vita dell' Istituto, i comportamenti singoli e di gruppo, il rispetto riservato alle persone e alle strutture della Scuola, il coinvolgimento alle varie attività che l' Istituto svolge al suo interno o a quelle extra -scolastiche.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
SM CROSIA MIRTO - CSMM8AR018

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere. Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali. Il processo di valutazione consta di tre momenti: - la valutazione diagnostica o iniziale che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei

prerequisiti; - la valutazione formativa o in itinere è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo; - la valutazione sommativa o finale che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi. La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini.

ALLEGATI: Giudizio sintetico relativo ai processi formativi a.s.2018.19.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La griglia di valutazione del comportamento si riferisce: allo sviluppo delle competenze di cittadinanza allo Statuto delle studentesse e degli studenti al Patto educativo di corresponsabilità al regolamento d'Istituto GRIGLIA DI VALUTAZIONE INDICATORI • rispetto del regolamento d'Istituto; • comportamento responsabile: a) nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola, b) nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni, c) durante viaggi e visite di istruzione, • frequenza e puntualità; • partecipazione alle lezioni; • impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/ a casa; • profitto generale.

ALLEGATI: Giudizio sintetico relativo al comportamento a.s. 2018.19.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione oppure la non ammissione in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è deliberata previa valutazione del processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare: 1. di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento; 2. di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; 3. dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto: a. della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; b. delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; c. dell'assunzione di comportamenti

responsabili verso i doveri scolastici.

ALLEGATI: Criteri di ammissione o di non ammissione alla classe successiva e all.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'Esame di Stato avviene in sede di scrutinio finale della classe terza che si svolge con: 1. preliminare verifica della frequenza per accertare la validità giuridica dell'anno scolastico; 2. valutazione da parte del Consiglio di Classe per l'ammissione o non ammissione (adeguatamente motivata) all'Esame di Stato in caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline (D.Lgsv. 62/2017, art. 6 co.2) 3. determinazione del giudizio di idoneità.

ALLEGATI: documento-esami-di-stato--18-19 (5).pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
CROSIA MIRTO IC - CSEE8AR019
CROSIA - SORRENTI - CSEE8AR02A
CROSIA - MIRTO / VIA DEL SOLE - CSEE8AR03B

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere. Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali. Il processo di valutazione consta di tre momenti: - la valutazione diagnostica o iniziale che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti; - la valutazione formativa o in itinere è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo; - la valutazione sommativa o finale che si effettua alla fine

del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi. La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini.

ALLEGATI: Giudizio sintetico relativo ai processi formativi a.s.2018.19.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La griglia di valutazione del comportamento si riferisce: allo sviluppo delle competenze di cittadinanza allo Statuto delle studentesse e degli studenti al Patto educativo di corresponsabilità al regolamento d'Istituto GRIGLIA DI VALUTAZIONE INDICATORI • rispetto del regolamento d'Istituto; • comportamento responsabile: a) nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola, b) nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni, c) durante viaggi e visite di istruzione, • frequenza e puntualità; • partecipazione alle lezioni; • impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/ a casa; • profitto generale.

ALLEGATI: Giudizio sintetico relativo al comportamento a.s. 2018.19.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione oppure la non ammissione in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è deliberata previa valutazione del processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare: 1. di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento; 2. di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; 3. dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto: a. della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; b. delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; c. dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

ALLEGATI: Criteri di ammissione o di non ammissione alla classe successiva e all.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

La scuola, e' continuamente impegnata, attraverso i suoi diversi protagonisti (studenti, insegnanti, famiglia, territorio) a curare i presupposti per la creazione di un ambiente inclusivo che risponde ai bisogni di tutti i bambini e in particolare dei bambini con bisogni speciali. La scuola ha predisposto il PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI con la finalita' di: - definire e attivare pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema d'accoglienza di alunni stranieri; - facilitare l'ingresso a scuola dei bambini stranieri e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente; - favorire un clima d'accoglienza nella scuola; - entrare in relazione con la famiglia immigrata; - promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuole e tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale. Definisce prassi condivise di carattere: Amministrativo,comunicativo e relazionale (prima conoscenza); Educativo-didattico: accoglienza, proposta di assegnazione alla classe; Sociale: rapporti con il territorio. La scuola ha attivato progetti sui temi della prevenzione del disagio e dell'inclusione (Progetto dispersione, per le aree a rischio e a forte processo immigratorio, PON Disagio sociale, Musicoterapia, Pet Therapy), l'attivazione di corsi di formazione per docenti riguardanti l'inclusione degli studenti con disabilita' e BES, la presenza di gruppi di lavoro formalizzati (GLI). Condivide modelli per PEI e PDP.

Punti di debolezza

Il flusso migratorio e' un fenomeno che riguarda ormai ogni ordine e grado di scuola e la gestione della nuova realta' costituisce una consapevole assunzione di responsabilita' nei confronti dell'immigrazione per cui e' necessario investire in risorse economiche e professionali per potenziare i percorsi di lingua italiana come L2 per quanto attiene l'inclusione degli alunni stranieri. Da migliorare il coinvolgimento di alcuni insegnanti curricolari nella realizzazione dei PEI ed una

perfetta armmonizzazione fra programmazione didattica individualizzata e risultati attesi.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nella scuola che lavora per l'inclusivita' e' necessario operare con un quadro chiaro delle esigenze da affrontare, dal punto di vista quantitativo e qualitativo. Tra le varie tipologie di BES non certificati gli alunni con svantaggio socio-culturale presentano maggiori difficolta' di apprendimento. La scuola ha predisposto i seguenti interventi: - attivita' adattata rispetto al compito comune, - attivita' differenziata con materiale predisposto, affiancamento / guida nell'attivita' comune, - attivita' di approfondimento / recupero a gruppi dentro la classe o per classi parallele - attivita' di approfondimento / recupero individuale - peer to peer - lavori di gruppo tra pari in classe - attivita' di piccolo gruppo fuori dalla classe - affiancamento / guida nell'attivita' individuale fuori dalla classe e nello studio - attivita' individuale autonoma.Laboratori specifici. Strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su: -monitoraggi sulla progressione degli apprendimenti iniziali, intermedi e finali, -nuovo assessment per le nuove progettualita' Un attenzione particolare e' dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuita' tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Per il potenziamento con particolari attitudini disciplinari, sono stati progettati percorsi, quali: olimpiadi di problem solving, teatro, coding, attivita' artistiche.

Punti di debolezza

Nel corso degli anni sono diminuite le risorse economiche e il tempo scuola a disposizione che permettevano di attuare significative attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita' (esperienze teatrali con attori disabili, cineforum interculturale, partecipazione a manifestazioni interculturali del territorio). Sarebbe auspicabile un maggiore coinvolgimento, una partecipazione attiva e fattiva e un confronto tra tutti i docenti e le risorse del territorio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti curricolari

Docenti di sostegno
Specialisti ASL

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

il PEI è un progetto di "vita" nella sua predisposizione va considerato: il presente nella sua dimensione trasversale: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari. il futuro, nella sua dimensione longitudinale: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale. Questo è ciò che si intende quando si parla di "PEI" nell'ottica progettuale di vita. Vita"

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

È redatto congiuntamente (responsabilità condivisa in tutte le sue fasi) dalla Scuola e dai Servizi socio-sanitari che hanno in carico l'alunno.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia collabora alla redazione del PEI (DPR 24/2/94), approvando gli obiettivi educativo-didattici generali. La famiglia viene coinvolta nelle riunioni del Consiglio di Classe bimestrali e quadrimestrali e negli incontri dei GLHO e nei progetti riguardanti l'Inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Coinvolgimento in progetti di inclusione

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La normativa afferma che: "La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite" (Linee Guida sui DSA, allegate al DM 12 luglio 2011, pag.28). A livello generale, la valutazione degli alunni con

BES deve: essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. La valutazione ha come oggetto: la valutazione degli apprendimenti dell'alunno/a va fatta sulla base degli obiettivi previsti nel PEI dell'alunno/a, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche fatte nel periodo preso in considerazione (alla fine di ogni unità didattica/di apprendimento, alla fine di ogni trimestre o quadrimestre, alla fine dell'anno scolastico). Tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno/a; là dove possibile, vanno incentivate anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso. Gli apprendimenti dell'alunno/a sono riferiti: - alle diverse aree previste nel PEI (socializzazione/relazione, autonomia ecc.); questa valutazione non è prevista dal documento ministeriale "Scheda di valutazione", quindi può essere espressa con le modalità ritenute più efficaci. - alle diverse discipline previste nel PEI; questa valutazione va espressa in decimali. Il documento di valutazione bimestrale e quadrimestrale è lo stesso che viene utilizzato per gli altri alunni, con eventuali aggiunte/approfondimenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Ogni anno si predispongono dei progetti di continuità tra i vari ordini di scuola (nel nostro caso scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado), realizzando un percorso trasversale alle discipline che coinvolga ciascun alunno attivamente nel proprio processo di apprendimento. In particolare, partendo dall'esperienza individuale, tutti saranno guidati a riflettere, a rielaborare informazioni, a trasformare e riorganizzare conoscenze, ad applicarle ad altri contenuti e in contesti reali. In definitiva, ad "imparare ad imparare". Tale competenza, pertanto, si configura come fondamento per lo sviluppo della capacità di orientamento, determinante per dare a ciascun alunno i mezzi per renderlo "protagonista della costruzione del proprio

percorso di apprendimento, formazione, inserimento e vita professionale".

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Valutazione infraquadrimestrale

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1° COLLABORATORE DEL D.S - Ins. Parrotta Anna Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza temporanea Coordina le attività del PTOF Cura il raccordo con l'ufficio dirigenziale e di segreteria. E' responsabile delle comunicazioni scuola famiglia dell'IC Crosia Mirto Sovraintende allo smistamento delle comunicazioni. E' responsabile della diffusione dei diversi progetti. Coordina le attività proposte dagli Enti Esterni. Collabora con il DS per la predisposizione del Collegio dei Docenti e ne cura il verbale. E' di supporto per la promozione di attività di inclusione degli alunni portatori di handicap compreso il PDF. Collabora con il DS per la definizione degli organici del personale docente. 2° COLLABORATORE DEL DS - Prof. Romano Alfonso Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza del docente con funzioni vicarie assumendone i compiti Collabora	3

	per la formazione delle classi, per organici e cattedre docenti comprese quelle di sostegno. Predispone l'ordine del giorno dei Consigli di Classe Coordina gli scrutini e l'Esame di Stato. Predispone le comunicazioni scuola famiglia 3° COLLABORATORE DEL DS - Prof. ssa Arcidiacone Carmela Coordina l'attività didattica relativamente alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Coordina l'attività dei coordinatori di classe e affronta problematiche disciplinari degli alunni. Coordina gli interventi di verifica e valutazione degli apprendimenti nell'ambito degli interventi attivati nello svolgimento del Piano. Costituisce un punto di raccordo fra la scuola e gli interventi di valutazione e monitoraggio. Cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i Docenti su tutte le informazioni relative al SNV Coadiuva il D.S. nell'organizzazione delle prove INVALSI Analizza i dati restituiti dall'INVALSI e li confronta con gli esiti della valutazione interna.	
Funzione strumentale	AREA N° 1 GESTIONE E MONITORAGGIO PTOF - 2 unità - Prof.ssa Arcidiacone Mariagrazia - Ins. Marino Angela Verifica la congruenza delle attività progettate con il P.O.F. ed il PTOF. Modifica, integra il P.O.F. ed esegue la stesura in raccordo con il DS ed i suoi collaboratori. Coordina il gruppo di lavoro per l'elaborazione del PTOF. Coordina, promuove e monitora le attività curricolari ed extracurricolari; Gestisce, aggiorna e valuta le attività del piano. Predispone, cura, raccoglie e classifica la	8

	documentazione didattica dell'autovalutazione d'Istituto/proposte di miglioramento; Legge i dati emersi dal monitoraggio per l'autovalutazione e li compara con gli esiti degli anni precedenti; Cura, custodisce e trasmette i dati relativi alla valutazione del sistema INVALSI. Confronto risultati/ standard di riferimento, piano di miglioramento Monitora periodicamente il PTOF; Aggiorna il PTOF, la Carta dei Servizi il Regolamento d'Istituto AREA N° 2 CONTINUITA' E ORIENTAMENTO - 2unità - Prof.ssa Fontana Mannina - Prof.ssa Salvati Carmela Predispone il Progetto Continuità; Predispone e monitora il curricolo verticale d'Istituto, anche sulla base del lavoro delle Commissioni RAV e PTOF istituite ad inizio anno. Attua le misure di accompagnamento alle Indicazioni Nazionali previste dalla C.M. n. 22 del 26 agosto. Predispone le prove in uscita e in ingresso nei tre ordini di scuola; Coordina la Commissione continuità nei vari ordini di scuola. Coordina le attività di accoglienza in ogni ordine di scuola; Organizza attività di continuità tra gli ordini di scuola; Coordina gli incontri tra insegnanti dei tre ordini di scuola per il passaggio di informazioni sugli alunni; Tiene i rapporti con le scuole secondarie di II grado del territorio e con i loro referenti per l'orientamento; Organizza la mattinata di stage degli alunni di terza negli Istituti Superiori. Organizza le serate informative per i genitori. Progetta e coordina le attività e le iniziative finalizzate all'orientamento	

	didattico in collaborazione con le scuole secondarie di II grado; Comunicai le informazioni sugli open days; Predispone il materiale di supporto e informativo per alunni e le famiglie in collaborazione con il responsabile del sito; Elabora una mappatura degli esiti scolastici degli studenti nel passaggio alla Scuola Secondaria di II Grado; Monitora-Raccoglie dati degli studenti nei vari momenti valutativi nella scuola frequentata ; Monitora e valuta il lavoro svolto in itinere e finale. Diffonde ii materiale informativo Convoca, previo accordi con il Dirigente, la commissione di lavoro sulla base – dei bisogni e nel rispetto del limite di ore assegnate dalla contrattazione d'Istituto AREA N°3 INCLUSIONE – PREVENZIONE E TUTELA DEL DISAGIO, INTERVENTI A FAVORE DEGLI UTENTI - 2 unità - Doc. Spina Clelia - DOC. Apa Paola Collaborazione con i docenti tutti e raccordo continuo con le altre funzioni Strumentali; Coordina la commissione preposta per le attività di integrazione; Promuove e diffonde la cultura dell'integrazione; Coordina e acquista sussidi audiovisivi, testi, software. Cura i rapporti con Enti ed Istituzioni interessati all'integrazione scolastica. Coordina il "Gruppo Lavoro per l'Inclusione"; Cura la documentazione e gli atti (diagnosi funzionale, PDF, PEI); Supporta e coordina i docenti nella compilazione dei Piani Didattici Personalizzati; Elabora il Piano Inclusione in collaborazione con il GLI; Promuove e	

	coordina le attività per il disagio e la dispersione scolastica; Favorisce la comunicazione e relazione interna ed esterna, con particolare riferimento a: Rapporto Scuola-Famiglia-Asl / Rapporto tra i Plessi dell'Istituto; Assume la funzione di "supporto" per gli insegnanti a tempo determinato; Favorisce a livello d'Istituto l'attività del Gruppo di studio e di lavoro (art.5 comma 2, L.104/92) e dei Gruppi tecnici (art. 12, comma 5,6 L. 104/92); Promuove gli incontri di coordinamento e di supporto reciproco per gli insegnanti Sostegno. Opera in collaborazione con gli operatori scolastici, socio-psico-sanitari, forze dell'ordine ed Enti locali, al fine di rilevare e risolvere situazioni di bullismo, disagio, maltrattamenti e abusi su minori. Informare i colleghi sulle procedure da adottare per la rilevazione e la segnalazione di sospetti casi di maltrattamento e abuso. Contatta gli operatori della ASL per risolvere eventuali problematiche. Promuove la raccolta delle buone pratiche. Promuove l'individuazione delle priorità in ordine alla formazione. Contribuisce all'attuazione del progetto del C.T.S. a favore degli alunni con bisogni educativi speciali. Partecipa agli incontri di rete (C.T.S) AREA N°4 Rapporto scuola e Territorio –PROGETTAZIONI Organizzazione e coordinamento visite guidate e viaggi di istruzione (due unità) - Prof.ssa Vennari Caterina - Ins. De Vincenti Mariacristina Collabora con i docenti e si raccorda con le altre funzioni Strumentali; Promuove e	

	coordina le attività extracurriculari e sportive in collaborazione con la funzione strumentale Area 1. Coordina e organizza le visite guidate e i viaggi d'istruzione; Coordina e organizza attività e iniziative di solidarietà e beneficienza; Coordina progetti e concorsi da realizzare nell'Istituto in collaborazione con i responsabili dei diversi plessi/ordini di scuola e con la funzione strumentale area 1; Cura e organizza giornate particolari: giorno della memoria, dell'infanzia anche rivolte ai genitori; Realizza eventi culturali in collaborazione con altri istituzioni. Informa i Consigli di Classe, Interclasse, intersezione sulle opportunità formative, educative ,culturali, artistiche, associative, dello spettacolo, della stampa ecc..offerte dal territorio e utilizzabili didatticamente; Cura i rapporti esterni con le diverse istituzioni territoriali Individua iniziative rilevanti da segnalare al D.S. e alle F.S. 1 e 3 per la pubblicizzazione; Realizza di progetti formativi d'intesa con Enti ed Istituzioni esterni alla scuola; Organizza manifestazioni ed eventi d'Istituto o con altri Enti; Progettazione PON, d'intesa con lo staff della Dirigenza	
Capodipartimento	SCUOLA SEC. I GRADO DIPARTIMENTO Umanistico Prof.ssa Arcidiacone Maria Grazia Scientifico-Tecnol. Prof.ssa Vennari Caterina Artistico Prof. Madeo Antonio Linguistico Prof.ssa Fontana Mannina SCUOLA PRIMARIA DIPARTIMENTO Umanistico Prof.ssa Passavanti Girolama Scientifico-Tecnol. Prof. Celestino Rosa	9

	Lucia SCUOLA DELL'INFANZIA Salvatore Maria Rosaria Vitale Rosalba Santoro Giovanna	
Responsabile di plesso	Scuola dell'Infanzia: Ins.Vitale Rosalba - Plesso Sorrenti - Doc. Salvatore M.Rosaria - Plesso Via dell'Arte - Doc. Santoro Giovanna - Plesso Sottoferrovia Scuola Primaria: Doc. Mileo Antonietta - Plesso Via dell'Arte - Doc. Marino Sandra - Plesso Via del Sole - Doc. Gabriele M. Vincenza - Plesso Sorrenti Controlla, raccoglie e invia gli orari settimanali di lavoro nonché i PDP del personale docente. Coordina le riunioni di plesso ed invio dei relativi verbali. Accerta il rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte del personale docente che da parte del personale collaboratore scolastico. Accerta il rispetto delle norme fissate nel Regolamento di Istituto da parte delle diverse componenti della scuola in occasione di ricevimenti, assemblee e riunioni di OO.CC.; Organizza i diversi servizi all'interno del plesso sulla base delle direttive generali impartite dal Dirigente Scolastico: uso di laboratori e spazi comuni, dislocazione delle classi e delle sezioni sui diversi piani e nelle aule, uso delle attrezzature nonché del materia-le didattico e scientifico in dotazione, servizio di fotocopiatura, organizzazione del servizio di vigilanza sulle classi in caso di assenza dell'insegnante di classe; Coordina e controlla circa le modalità con le quali sono svolte determinate attività di cura per gli alunni, nel rispetto dei criteri indicati nel Regolamento di Istituto: ingresso e	6

	accoglienza, uscita, ricreazione, uso (dei ser-vizi igienici e degli spazi comuni, ritardi e ingressi posti-cipati, uscite anticipate da scuola, refezione scolastica). Segnala problematiche connesse con la fornitura di servizi da parte di personale esterno: servizio di assistenza alla persona, servizio di mensa, trasporti; Organizza la ricezione e della circolazione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione; Mantiene i rapporti e comunicazioni con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo genera-le relative al plesso di servizio, anche mediante l'uso delle tecnologie esistenti (telef, fax, posta elettronica); Raccoglie e trasmette i dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali. Coordina le squadre dei lavoratori incaricati di attuare le misure di prevenzione incendi e pronto soccorso del rispettivo plesso. Inoltra i rapporti e le comunicazioni scritte in materia di salute e sicurezza e segnalazione di problematiche in materia. Segnala per iscritto la revisione e ricarica dei dispositivi di protezione antincendio e dei presidi sanitari in collaborazione con le figure sensibili; Eventuale rappresentanza esterna della scuola su specifico incarico del Dirigente	
Responsabile di laboratorio	RESPONSABILI di LABORATORIO E BIBLIOTECA Scuola Primaria/ Infanzia Via dell'Arte Marino Angela Teresa Laboratorio Informatico -Scuola Primaria/ Infanzia Sorrenti Gabriele M. Vincenza-Laboratorio	7

	Informatico -Scuola Primaria/ Infanzia via del Sole Losardo Angelo -Laboratorio Informatico -Scuola Secondaria I grado-Sede Centrale Romano Alfonso-Biblioteca -Scuola Secondaria I grado-Sede Centrale Capparelli Vincenzo- Laboratorio Informatico -Scuola Secondaria I grado-Sede Centrale Caruso Maria- Laboratorio Scientifico -Scuola Secondaria I grado-Sede Centrale Arcidiacone Carmele- Laboratorio di ceramica	
Animatore digitale	Prof.ssa Arcidiacone Carmela	1
Team digitale	DOCENTE Caterina Vennari DOCENTE Angela Marino DOCENTE Maria Grazia Arcidiacone ASSISTENTE AMMINISTRATIVO Giovanna Marincolo ASSISTENTE AMMINISTRATIVO Alfredo Arnone ATA Pietro Murrone	6
Referenti	Strumento Musicale : Campana Giuseppe E' referente interno ed esterno Convoca gli incontri dell'eventuale commissione e consegnare al DS il Verbale. Progetta le iniziative dell'indirizzo di strumento. Collabora con le altre scuole ad indirizzo musicale. Manifestazioni Artistico:Musicali Madeo Antonio Redigere progetti di spettacoli ed eventi, definendoli in ogni dettaglio, in base a criteri legati a genere, obiettivi, qualità, attualità, interesse. Deve valutare inoltre i parametri economici e tecnici, procedendo ad un'autentica analisi di fattibilità. E-Twinning / Clil/Shoah :Carmela Vulcano Coordinare le attività inerenti la funzione compresa la	6

	progettazione e le incombenze normative Cura la formazione,la ricerca didattica,la documentazione e la raccolta di buone prassi in Rete con le altre Scuole. Rapporti con Le Famiglie :Palermo Gabriele Cura i rapporti con le famiglie, in relazione ai processi decisionali e gestionali dell'istituzione scolastica; Cura la formazione ed il coinvolgimento dei genitori nella crescita socio-psico-pedagogica dei propri figli; Informa le famiglie sui processi innovativi e didattici in atto nella scuola. Si rapporta con il Dirigente ogni qual volta insorgono problemi comunicativi e relazionali nei rapporti scuola-famiglia. Sito Web : Marino Angela Teresa Si occupa della progettazione, gestione e continuo aggiornamento del sito internet di questo IC, curandone la grafica, l'inserimento in rete delle informazioni inerenti l'organigramma, la struttura organizzativa, i servizi amministrativi, il PTOF, i lavori didattici realizzati nella scuola e nel territorio, non solo come soggetto proponente ma anche in partnership con altre agenzie formative. Ha cura di trattare i dati personali nel pieno rispetto di quanto prescritto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Raccoglie materiali informatizzati per la costituzione di una banca dati delle attività svolte nella scuola, interagendo con le FF.SS.; Supporta i docenti nella produzione dei materiali da diffondere nella scuola e nella rete.	

	Raccoglie materiali prodotti nell'ambito di esperienze connotate da elevata significatività e rappresentatività condivise e che per la loro portata innovativa meritano di essere documentate; Con il consenso degl'interessati, diffonde online documenti, servizi e materiali scolastici prodotti dai docenti e dagli studenti sia per gli utenti della scuola sia per quelli del territorio. Svolge attività di consulenza ai docenti sull'utilizzo delle tecniche multimediali a sostegno della progettazione didattica, in collaborazione con le FF.SS. Referente Innovazione didattica/Shoah: Ausilio Franco Cura la ricerca e la documentazione dei processi innovativi didattici; Gestisce la disseminazione dei risultati raggiunti e delle best practises; Monitora i risultati raggiunti in relazione alle metodologie innovative applicate, soprattutto legate al contesto.	
NIV	Gruppo niv (nucleo interno valutazione: Cavalli Loredana, De Vincenti M. Cristina, Marino Angela, Parrotta Anna, Arcidiacone Carmela, Arcidiacone M. Grazia, Salvati Carmela, Vulcano Carmela, Romano Alfonso, Ausilio Franco FUNZIONI Seguire le tappe e adempiere agli obblighi istituzionali del SNV; Mettere in atto le azioni per realizzare l'Autovalutazione dell'Istituto; Predisporre il PDM e darne attuazione Verificare, monitorare e tabulare l'attuazione delle azioni del PDM e i dati per adeguare il PDM.	10

GLI	Spina Clelia-Apa Paola-Fontana Mannina - Vennari Caterina--Lipari Vincenza - Losardo Angelo- Marino Angela Teresa- Napolitano Stefania- Salvati Carmela- Pirillo Maria-Salvatore M.Rosaria-Palmieri Caterina. FUNZIONI Individua bisogni e problemi relativi al proprio settore; Analizza strategie per affrontare/risolvere le problematiche emerse; Predispone materiale; Presenta al Collegio proposte. Ciascun referente/ è responsabile in sede collegiale; Illustra all'assemblea il lavoro svolto o da svolgere , in fase di progettazione in primis e successivamente di verifica.	12
COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO E SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO CARUSO MARIA 1^ A FONTANA MANNINA 1^B VULCANO CARMELA 1^C PALERMO GABRIELE 1^D CAPPARELLI VINCENZO 1^E ROMANO ALFONSO 2^A AUSILIO FRANCO 2^B VENNARI CATERINA 2^C ARCIDIACONE M.GRAZIA 2^D MADEO ANTONIO 2^E ARCIDIACONE CARMELA 3^A ARCIDIACONE M.GRAZIA 3^B ARCIDIACONE CARMELA 3^C LUZZI GIUEPPINA 3^D PALANGE GABRIELLA 3^E SCUOLA PRIMARIA VIA DELL'ARTE MILEO ANTOIETTA 1^ A 1^B LOMBARDO ANNAM. 1^C-2^C DE LORENZO ANNA 2^B ROMA M.ROSARIA 2^ A MURACA MARIA. 3^A CAVALLI L 3^B PASSAVANTI R. 4^A-4^B CAMPANA FR. 5^A-5^B VIA DEL SOLE PASSAVANTI 1^ A CAPANO 2^ A-B SALVATI 3^A-B FEDERICO 4^ MARINO 5^A-B SORRENTI MARINO ACHIROPITA 1^A CIZZA 2°A-3^B SANTORO 3^ A ZITO 4^A-4^B GABRIELE 5^A-5^B FUNZIONI Presiede il Consiglio di classe in assenza del DS.	33

	Informa i colleghi sulle circolari interne, sulle Circ. Min. e sui comunicati di interesse collettivo per i docenti. Presiede gli incontri con le famiglie e, nella fase collegiale, illustra l'andamento didattico e comportamentale della classe. Presiede le riunioni annuali del C.d.C. di insediamento dei nuovi rappresentanti dei genitori e per l'analisi delle proposte di adozione dei libri di testo; Convoca a nome del C.d.C., i genitori per un colloquio individuale riportando ad essi le valutazioni dei docenti, in presenza di alunni con carenze di profitto. Opera in costante rapporto con le famiglie e con i servizi del territorio per svolgere funzioni di orientamento e tutoring degli allievi in difficoltà. Coordina la predisposizione di comunicazioni del C.d.c.. alle famiglie controllandone la completezza e correttezza. E' il referente degli studenti per qualsiasi questione o problematica che possa insorgere tra gli stessi studenti, con i docenti della classe o con gli altri membri della comunità educativa Coordina i lavori annuali relativi all'Esame di Stato, con particolare attenzione alla prova INVALSI.	
COMITATO DI VALUTAZIONE	Art.1 comma 129 L. 107/2015 COMPONENTI: D.S. 3 DOCENTI 2 RAPPRESENTANTI GENITORI 1 COMPONENTE ESTERNO INDIVIDUATO DALL'USR Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a, b, c dell'art. 1 C.129 della L.107/2015. Esprime il proprio parere sul	7

	superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo Valuta il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente Scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art. 501 (Riabilitazione) per queste due fattispecie il Comitato opera con la presenza dei genitori, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro del comitato che verrà sostituito dal Consiglio di Istituto	

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	PLESSO VIA DELL'ARTE Attività d'insegnamento: -n.12 Docenti di cui: -n.1 Docente IRC presta nel plesso 15 ore di servizio -n.1 Docente di sostegno PLESSO SORRENTI Attività d'insegnamento: -n.7 Docenti di cui: -n.1 Docente IRC presta servizio nel plesso per h 4,30 PLESSO SOTTOFERROVIA Attività d'insegnamento: -n.9 Docenti di cui: -n.2 Docenti di sostegno -n.1 Docente IRC (Presta ervizio nel plesso per h 4,30) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	26

Scuola primaria -	Attività realizzata	N. unità attive

Classe di concorso		
Docente primaria	n1 Docente esonerato per svolgere la funzione di Collaboratore Vicario PLESSO " VIA DELL'ARTE" Attività di Insegnamento: -15 Docenti di cui : -n. 1 Docente svolge attività di insegnamento come specialista di lingua inglese per 22 ore settimanali -n.1 docente IRC per 22 ore settimanali -n.1 docente IRC per n.2 ore settimanali -n.3 Docenti di sostegno Attività di insegnamento e potenziamento -n.7 docenti PLESSO di "SORRENTI" Attività di Insegnamento: -n.15 docenti di cui : -n.4 svolgono attività di insegnamento come docenti specializzati di lingua inglese -n.1 Docente presta servizio nel plesso per 12 ore settimanali -n.1 docente insegnamento IRC per 12 ore ore settimanali -n.1 docente insegnamento IRC per 4 ore settimanali -n.4 Docenti di sostegno per 22 ore settimanali -n.1 Docenti di sostegno per 11 ore settimanali Attività di insegnamento e potenziamento n.4 Docenti -N.3 docenti prestano servizio per 22 ore settimanali -n.1 docente presta servizio per 12 ore settimanali PLESSO "VIA DEL SOLE" Attività di Insegnamento: -n.18 Docenti di cui. -n.1 docente specialista di lingua inglese -n.1 docente IRC presta servizio nel plesso per 16 ore settimanali -n.7 Docenti di sostegno prestano servizio per 22 ore settimanali -n.1 Docente presta servizio per 11 ore settimanali Attività di insegnamento e potenziamento n.3 Docenti prestano servizio per 22 ore settimanali n.1 Docente presta servizio nel plesso per 15 ore	57

	settimanali Ogni docente è tenuto a prestare n.2 ore di programmazione settimanale Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attivitàdiinsegnamento: -n.1Docente cattedra interna -n.1 Docente cattedra esterna n.8 ore settimanali -n.1 Docente cattedra esterna n.4 ore ettimanali Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attivita' di insegnamento : n.10 Docenti di cui : -6 Docenti con funzione di coordinatore di classe Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	10
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività di insegnamento : -n.6 Docenti di cui cattedre interne di cui : - n.4 Docenti con funzione di coordinatore di classe Impiegato in attività di:	6

	• Insegnamento • Coordinamento	
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività d'insegnamento: -n.1 Docente cattedra interna -n.1 Docente cattedra esterna 12 ore ettimanali Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività d'insegnamento: -1 Cattedra Interna -1 Cattedra Esterna 12 ore settimanali Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività insegnamento: -1 Cattedra iInterna -1 Cattedra esterna 12 ore settimanali Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Attività di insegnamento -1 Docente Cattedra Interna -1Docente 10 ore Residue -1 Docente Cattedra Esterna 2 ore Attività di Potenziamento -1 Docente Cattedra Interna 18 ore settimanali Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA	Attività insegnamento -n.3 Docenti di cui : - n.2 con funzione di coordinatore di classe - n.2 Docenti cattedre interne -n.1Docente cattedra esterna 9 ore settimanali	3

SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	Attività d'insegnamento: -n.1 Docente cattedra esterna16 ore settimanali Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AE56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FAGOTTO)	Attività d'inegnamento n.1 Docente cattedra interna 18 ore settimanali Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AF56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FISARMONICA)	Attività d'insegnamento: n.1 docente cattedra interna18 ore settimanali Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Attività d'insegnamento: n.1 Docente cattedra interna Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	DIRETTORE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVO - Sig.ra Maringolo Carmela E' responsabile della procedura

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	gestione della documentazione. E' responsabile della procedura servizi amministrativi e di supporto. Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto. Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e in base alle direttive del DS. Predispone il Piano Annuale ed i budget di spesa in collaborazione con il DS Controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo. Predispone il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni. Gestisce la modulistica della committenza pubblica per l'apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione. Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori. Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali; Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni; E' consegnatario dei beni mobili dell'istituto; E' delegato alla gestione dell'attività negoziale;
Ufficio protocollo	SERVIZIO AFFARI GENERALI - ARCHIVIO E PROTOCOLLO ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - PACE ISABELLA Tenuta Registro Protocollo con software informatico; Gestione GECODOC Invio elenchi e pieghi Ente Poste; Scarico della posta da Intranet M.P.I., Internet e posta elettronica anche certificata); Affissione degli atti esposti all'Albo Scuola, Pretorio, On Line; Riordino archivio; Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF; Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare; Sistemazione posta ordinaria in partenza che dovrà essere collocata nel libro per la firma del Dirigente o firma digitale attraverso i sistemi informatici in uso; Battitura di circolari e lettere varie ;
Ufficio acquisti	AREA CONTABILITA' GESTIONE FISCALE E RETRIBUZIONE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - Maringolo Maddalena

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	GESTIONE SOFTWARE AREE AMMINISTRATIVO CONTABILI DI TUTTE LE AREE GESTIONALI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - Murrone Pietro Registrazione Fatture; Verifica scadenze amministrative-fiscali-contabili; Rilascio CUD; Gestione TFR in collaborazione dell'unità addetta al personale; Rapporti DPT; Gestione, Elaborazioni e Trasmissioni telematiche nei termini previsti dalla normativa vigente e previo controlli e verifiche da comunicare al DSGA (770, Dichiarazione IRAP, EMENS, DMA etc.); Collaborazione alla formulazione degli Organici; Cura e Manutenzione del Patrimonio con tenuta degli Inventari, dei rapporti con i subconsegnatari; Compilazione Mod P04 Gestione Ricostruzioni di carriera e ricongiunzione servizi al SIDI Gestione pratiche di pensione Compilazione e trasmissione modelli TFR; Aggiornamento e implementazione software Rilevazioni statistiche inerenti all'area contabile - amministrativa; Richiesta e Monitoraggio CIG con registrazione al SIDI Aggiornamento Graduatorie supplenze Docenti e ATA e Gestione Supplenze; Rilevazione L. 104; ANAC produzione files XML L. 190; Rilevazione mensile assenze personale; Gestione ENTRATEL elaborazione ricevute elaborazione ricevute F24, 770, IRAP; Gestione ricevute BPER TESORERIA SCUOLA; Gestione ricevute BPER/SIDI e allineamento contabile Formulazione richieste di preventivi prospetti comparativi ordini d'acquisto; Gestione gare d'appalto PON FSE - FESR; Gestione rapporti informativi badge marcatempo. Gestione Piattaforma POR – PON e altro
Ufficio per la didattica	SERVIZIO GESTIONE DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - VOLPENTESTA MARIA Tenuta Fascicoli Personali compreso richiesta ad altra scuola dei fascicoli personale titolare c/o il ns. istituto e inoltro fascicolo personale titolare c/o altro istituto;

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	Richiesta e trasmissione documenti; Emissione contratti di lavoro; Tenuta dei Registri connessa alla gestione del personale e dei certificati; Nomine Docenti e ATA - Convocazione attribuzione supplenze SIDI; Gestione Rapporto di lavoro: Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione, controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; Visite Fiscali in base a quanto definito dal DS; Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti; Comunicazione delle assenze mensili al sistema MEF; Anagrafe Personale unificazione certificati di servizio; Autorizzazione libere professioni su quanto disposto e preventivamente autorizzato dal DS; Preparazione documenti periodo di prova; Comunicazione Assunzioni, Proroghe e Cessazioni al Centro per l'impiego entro e non oltre i termini e le modalità previste dalla normativa vigente; Statistiche Varie attinente all'area; Comunicazioni SCIOPNET e DETRANET nei termini previsti dalla normativa; Trasmissione dei dati relativi ai permessi sindacali fruiti dai dipendenti a seguito degli articoli 8 e 11 dell'accordo quadro del 07/08/1998;
AREA ALUNNI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI ARNONE ALFREDO MARINGOLO GIOVANNA	Organici in collaborazione del DS e del DSGA; Gestione alunni con programma informatico e non: iscrizioni degli alunni, trasferimenti, nulla osta, richiesta e trasmissione documenti; Tenuta e conservazione dei registri dei candidati ammessi all'esame di stato; Tenuta e conservazione dei registri degli esami di idoneità Redazione di qualsiasi certificato riguardante gli alunni con mezzi informatici e trascrizione nel registro dei certificati, Statistiche alunni; Utilizzo di internet per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattiche degli alunni compreso le rilevazioni statistiche; Gestione registro elettronico Scuola Primaria e Secondaria di I° Grado (parte amministrativa); Gestione servizio mensa

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	scolastica; Archiviazione e ricerche di archivio inerenti gli alunni; Tenuta Registro perpetuo dei diplomi e Registro di carico e scarico dei diplomi; Compilazione diplomi di Licenza Media; Compilazione e Inoltro Denunce Infortuni e Infortunio alunni / personale scuola, compilazione Registro Infortuni con collaborazione generale degli assistenti Amministrativi; Circolari e avvisi agli alunni; Organi collegiali: elezioni organi collegiali, preparazione di tutta la documentazione necessaria riguardante genitori e alunni; Convocazione Organi Collegiali: Giunta Esecutiva, Consiglio di Istituto; Delibere Consiglio di Istituto; Visite e Viaggi di Istruzione: elenco nominativo degli alunni partecipanti distinto per classi e raccolta della documentazione di assenso dei genitori per gli alunni; Predisposizione di tutti gli atti di competenza della segreteria relativi all'adozione dei Libri di Testo; Preparazione di tutto il materiale per scrutini ed esami di Licenza Media; Ricerca pratiche degli alunni; Corrispondenza e rapporti con gli enti locali per la manutenzione

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://demo.portaleargo.it/argoweb/home.seam Pagelle on line https://demo.portaleargo.it/argoweb/home.seam Modulistica da sito scolastico https://www.iccrosiamirto.gov.it/ Firma circolari online sul sito scolastico https://www.iccrosiamirto.gov.it/joomla/firma-circolari

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE CON CTS -INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ I.C.ERODOTO CORIGLIANO-I.C. LEONETTI CORIGLIANO SCHIAVONEA –.I.S.NICHOLA GREEN FALCONE BORSELLINO CORIGLIANO I.I.S. LS-LC LA ROSSANO "FORMAZIONE ERASMUS PLUS"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ I.C.LONGOBUCCO – I.I.S. MAZZONE CARIATI-PROG.POR CALABRIA"FARE SCUOLA FUORI DALLE AULE"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

❖ I.C.LONGOBUCCO – I.I.S. MAZZONE CARIATI-PROG.POR CALABRIA"FARE SCUOLA FUORI DALLE AULE"

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE SHOAH:THE JEWISH ROUTE THROUGH EUROPE ON THE TRAIN OF REMEMBRANCE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

❖ RETE CPIA COSENZA RETE INTERCULTURA (USR CALABRIA)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

❖ RETE CPIA COSENZA RETE INTERCULTURA (USR CALABRIA)

Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di ricerca • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO DI COOPERAZIONE COMUNE DI CROSIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

CONVENZIONE

❖ GAL SILA GRECA – PROTOCOLLO D'INTESA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

❖ GAL SILA GRECA – PROTOCOLLO D'INTESA

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

CONVENZIONE

❖ ASSOCIAZIONE PALLAVOLO ROSSANO ASD

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

CONVENZIONE

❖ CONVENZIONE CONSERVATORIO GIACOMANTONIO DI COSENZA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

CONVENZIONE

❖ ASSOCIAZIONE PIKEMA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

CONVENZIONE

❖ AGENZIA DELLE ENTRATE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

CONVENZIONE

❖ BANCA D'ITALIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ASSOCIAZIONE SPORTIVA "ELISIR"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

CONVENZIONE

❖ ASSOCIAZIONE EURODANCE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

CONVENZIONE

❖ ASSOCIAZIONE FITA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

CONVENZIONE

❖ ASSOCIAZIONE AGE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

❖ ASSOCIAZIONE AGE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ ASSOCIAZIONE "C. DARWIN"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

CONVENZIONE

❖ CARABINIERI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di

❖ CARABINIERI

	volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CROCE ROSSA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

CONVENZIONE

❖ PARROCCHIE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

❖ PARROCCHIE

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

CONVENZIONE

❖ CIRCOLO CULTURALE ZANOTTI BIANCO CROSIA-MIRTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

CONVENZIONE

❖ **CENTRO STUDI MUSICALI "GIUSEPPE VERDI"**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

CONVENZIONE

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **SICUREZZA**

Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori

	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **"DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA"**

• Attivare percorsi didattici basati su compiti autentici e su una didattica per competenze, in particolare per le materie caratterizzanti; • Ridurre gradualmente gli abbandoni e l'insuccesso scolastico, attraverso una più costante e attenta revisione della progettazione didattica. • Incrementare e migliorare il lavoro dei Dipartimenti disciplinari; • Elaborazione di una progettazione didattica condivisa;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

Formazione centrata sulla Certificazione delle competenze Ancoraggio delle Certificazioni alle Indicazioni Nazionali, al profilo delle nuove competenze Competenze europee Nota 23/05/2018 Indicatori di competenza in ottica trasversale con tre livelli di sviluppo:Terzo anno infanzia classe quinta primaria, terza secondaria I grado.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento

Destinatari	Tutti i Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI.**

Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. -Utilizzo integrato di Google Drive e Classroom Realizzazione di prove di verifica con Google Modu - Missione e visione del PNSD; cultura digitale e cultura dell'innovazione; integrazione PNSD-PTOF; -scenari e processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device - BYOD);

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **COESIONE SOCIALE E LOTTA AL DIAGIO**

Attivare percorsi di coinvolgimento delle famiglie in attività integrative da realizzare in orario scolastico ed extra-scolastico; Favorire l'integrazione tra attività curricolari e attività extracurriculari con obiettivo di lotta alla dispersione scolastica, promuovendo Iniziative a forte valenza socializzante, quali, ad esempio, il teatro, le arti figurative, la musica, il canto, la lettura, le attività sportive, anche per potenziare il senso di appartenenza alla scuola,

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **DE-MATERIALIZZAZIONE... SENZA LA MATERIA CARTA**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SCUOLA SICURA**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIGITALIZZIAMO... ARCHIVIO E CONTABILITA'

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola